



Periodico di Motorismo Storico



Il CAVEC è federato ASI



CLAXON



**TRATTORI STORICI
IN FIERA**

**MOSTRA SCAMBIO,
UN SUCCESSO**

**INAUGURATA
LA NUOVA SEDE**

**PUGNOLI
RICONFERMATO
PRESIDENTE**



Sommario

- 3 L'Editoriale del Presidente
- 4 Inaugurata la nuova sede
- 6 Trattori d'epoca in Fiera
- 10 Mostra scambio, un successo
- 12 Porsche, il nostro amore
- 16 Milano Autoclassica, il Cavec c'è
- 18 Il Cavec per Cremona Solidale
- 20 Premiata l'Audi RS Porsche del 1995
- 21 Paolo Concari Campione d'Italia nelle gare a media
- 22 Al pranzo degli auguri Pugnoli riconfermato Presidente

www.cavec.it



Il sito internet del CAVEC è un importante strumento per conoscere la vita del Club, dove i soci possono trovare:

- Tutte le news
- Le date aggiornate di manifestazioni, gare e raduni del Club
- Ricche gallery fotografiche
- Il numero della rivista Claxon da sfogliare

Segui il CAVEC su:



L'Editoriale del Presidente



Cari amici, sono passati tre anni da quando questo Consiglio Direttivo è stato eletto. È dunque tempo di consuntivi. Sono stati anni difficili, impegnativi, contrassegnati dal Covid19 prima, dalla guerra russo-ucraina e dalla crisi energetica poi; anni che hanno pesantemente condizionato il mondo e conseguentemente il nostro Club. Eppure, con passione e abnegazione, il Consiglio Direttivo ha sempre lavorato a favore dei soci e per dare visibilità al CAVEC.

Ogni Presidente cerca sempre di dare un'impronta personale al proprio mandato. La mia è stata indirizzata all'innovazione nel solco della tradizione. Il Consiglio Direttivo ha assecondato questo indirizzo e dunque, oltre i consueti raduni di auto e moto, le certificazioni e il lodevole lavoro di segreteria, sono stati ideati e realizzati il "Flash Mob" in piazza del Comune a Cremona, la mostra sui 100 anni della Moto Guzzi e la mostra dei trattori in collaborazione con CremonaFiere. Abbiamo contribuito inoltre a riportare in città, nel 2021, la 1000 Miglia e organizzato nel settembre scorso l'evento "In Vespa di sera"; abbiamo partecipato con un nostro stand a "Milano Autoclassica" e, nuovamente, con una grande esposizione di trattori, alla Fiera Zootecnica conclusasi recentemente. L'anno è terminato con il successo della mostra scambio realizzata in collaborazione con MMS d'epoca e con la consegna benefica di un centinaio di panettoni agli ospiti di Cremona Solidale. Anche l'inaugurazione della nuova sede ha riscosso successo. Il tutto sempre documentato e raccontato dal nostro periodico Claxon che, con regolarità, Poste permettendo, da tre anni vi raggiunge a casa e vi riferisce e aggiorna sull'attività del Club. A ciascuno di voi vada il mio grazie più sentito e l'augurio che in questo nuovo anno possiate ottenere tutto ciò che desiderate.

(Claudio Pugnoli)

CR
CENTRO DI REVISIONI
TORRAZZO
CREMONA

Il primo centro di revisione privato con sistema di gestione qualità certificato della provincia di Cremona

AUTOVETTURE
AUTOCARRI FINO A 35 q.li
AUTOCARAVAN
CICLOMOTORI 2/3/4 RUOTE
MOTOVEICOLI A 2/3/4 RUOTE
QUAD



ORARI da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00 / 14.00 - 18.00 | sabato: 8.30 - 12.00

CODICE AZIENDA CR AA1 - via S. Bernardo, 23/o - CREMONA - Tel. 0372 430438



Inaugurata la nuova sede



Molto interesse ha suscitato la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del CAVEC in via Del Macello a Cremona. Il numero dei soci intervenuti ha confermato che la scelta è stata condivisa. Al di là del prestigio che poteva avere la vecchia sede di piazza Marconi in quanto collocata in una posizione centrale, ma difficile da raggiungere a causa dei problemi di parcheggio che contraddistinguono i centri cittadini, quella attuale è improntata alla certezza di poter lasciare la macchina a pochi metri dal palazzo avveniristico della nuova sede, che ingloba tradizione e innovazione. Non più difficoltà di parcheggio, dunque, ma ampi spazi a disposizione dei soci che dovranno accedere agli uffici. Inoltre, vi è un altro aspetto molto interessante: la possibilità, per i commissari tecnici di verificare e certificare i mezzi storici grazie all'ampia superficie riservata all'attenta valutazione di auto e moto che si estende davanti alla nuova sede. C'è di più: la nuova collocazione, moderna e accogliente, potrà tornare a essere anche il punto di riferimento e di ritrovo di appassionati di motorismo storico. E' bene ricordare l'indirizzo esatto: Via Del Macello 8/E.

Al richiamo dell'inaugurazione ufficiale della sede alcuni soci hanno voluto portare le loro automobili d'epoca e si sono potuti ammirare esemplari di grande interesse storico e culturale. Nello spazio antistante la nuova "Casa del Cavec" è stato allestito un buffet molto ricco a completare la bella manifestazione. Poi il Presidente Pugnoli ha proceduto al rituale taglio del nastro tra gli applausi degli intervenuti.

Dalla nuova sede hanno avuto inizio alcuni eventi organizzati per i soci, come raduni di auto e moto e anche una mini gara di regolarità in occasione del raduno con arrivo a Coli, una località non lontana da Bobbio.

Nella pagina di sinistra:
Il rituale taglio del nastro.



TRA I VANTAGGI
L'AMPIA DISPONIBILITÀ
DI PARCHEGGIO E
UNA SUPERFICIE PER
I COMMISSARI TECNICI
PER VERIFICARE E
CERTIFICARE I MEZZI
STORICI





TRATTORI D'EPOCA

in Fiera

PER LA SECONDA VOLTA IL C.A.V.E.C.
- DIVISIONE TRATTORI D'EPOCA -
È STATO OSPITE ALLA FIERA ZOOTECNICA
INTERNAZIONALE DI CREMONA CON
TRENTA TRATTORI D'EPOCA. ALL'INGRESSO
DELL'ESPOSIZIONE UN PICK-UP D'EPOCA
MODELLO FIAT 515 DEL 1931, VEICOLO
CHE VENIVA UTILIZZATO PER IL
TRASPORTO DI ANIMALI VIVI

di Ettore Parma



Entrando nel padiglione 3, sulla destra, dietro ad attrezzature e trattori moderni, si notava l'arco del C.A.V.E.C. con esposti vari cartelloni che pubblicizzavano i futuri eventi del Club. Passato l'arco si apriva l'esposizione vera e propria dei trattori.





Le iniziative del Cavec

Presenti i veicoli dei gruppi "Gli amici del trattore d'epoca" di Corte de' Cortesi, coordinati dal socio e commissario tecnico Giacomo Telò, e "Gruppo Landini" di Martignana di Po. Quest'anno numerosi i trattori prestatati da privati che, con il prezioso aiuto dell'amico e socio C.A.V.E.C. Pier Angelo Stringhini, abbiamo cercato e recuperato per l'esposizione. I proprietari si sono dimostrati molto entusiasti e disponibili: hanno preparato i loro mezzi con cura, facendo all'occorrenza manutenzione e aiutandoci nel carico e trasporto.



"SAME car", mezzo agricolo molto raro ambito dai collezionisti Same: un camioncino costruito sopra un trattore a 4 RM con soluzioni tecnologiche molto innovative per quei tempi (1963). In esposizione un gruppo di "Landini", ben otto modelli di cui nessun doppione, tre

trattori con le ruote in ferro: un Lanz - Bulldog del 1952, un Landini L30 e un Fordson originale U.S.A. degli anni '20, il modello più datato presente. A seguire due trattori gommati: un altro Lanz, dei primi anni del dopoguerra, e un MM ovvero Minneapolis-Moline. Quest'ulti-

mo trattore, residuo bellico riconvertito per l'agricoltura dopo la seconda guerra mondiale, sembrerebbe l'unico rimasto originale e autentico: più di un collezionista - compreso me che da quarant'anni sono nel settore - ne aveva solo sentito parlare, ma non lo aveva mai visto.



All'ingresso dell'esposizione, sulla destra, era presente un piccolo trattore Massey Ferguson a benzina del 1955 con la particolarità di essere targato CR 0001: fu il primo trattore della provincia di Cremona aggiornato con il nuovo codice della strada del 1959. A seguire diversi modelli Same, tra i quali spiccava un Same Ariete 4 RM del 1970,

modello che presenta notevoli cambiamenti tecnologici rispetto ai precedenti mezzi agricoli.

Sotto (da sinistra):
FERGUSON - TEH 20 del 1955.
SAMECAR AGRICOLO del 1963
e FIAT - 25 R 5 del 1959.



In basso:
Commissari ASI in visita.



Numerosi i visitatori alla mostra, dalle scolaresche del settore al personale tutt'ora operante in agricoltura che, attraverso la nostra esposizione, hanno potuto ammirare i "vecchi" veicoli che hanno fatto la storia dei mezzi agricoli.

La manifestazione ha portato nuove conoscenze e collaborazioni fra gli appassionati del settore e non solo.

Un ringraziamento, da parte mia e da tutti i partecipanti e collaboratori, al Presidente del C.A.V.E.C. Claudio Pugnoli che, con la sua presenza, ci ha supportato per la miglior riuscita della manifestazione e a tutti i soci, e non, che ci hanno prestato i loro mezzi con spirito di partecipazione. Un ringraziamento al Dott. Massimo De Bellis (Direttore di CremonaFiere) per la sua disponibilità nel contribuire a questa mostra. Un ringraziamento ai Commissari Nazionali ASI, CTN Gianfranco Tardioli (Presidente Commissione Macchine Agricole e Industriali di ASI) e CTN Gabriele Begnozzi (Vicepresidente CMAI), per le

delucidazioni sull'aggiornamento del codice della strada dei trattori e delle macchine agricole e della loro certificazione, presentate durante il Convegno di sabato pomeriggio, a chiusura della Fiera.

In alto (da sinistra):
MINNEAPOLIS MOLINE - UTU del 1939.
LANDINI - L 30 del 1957.
LANZ - D 2206 del 1960.

In basso:
Il CAVEC in fiera.



MOSTRA SCAMBIO, UN SUCCESSO



UNA LUNGA FILA DI VISITATORI, L'8 DICEMBRE, DI PRIMA MATTINA, IN CODA ALLA BIGLIETTERIA, PER VISITARE LA MOSTRA SCAMBIO DI "AUTO, MOTO E BICICLETTE D'EPOCA" ORGANIZZATA A CÀ DE' SOMENZI DAL CAVEC

di Alberto Bardelli



Diverse migliaia di appassionati, durante tutta la giornata, hanno affollato il polo espositivo. Hanno trovato tantissimi espositori (così che è stato necessario posizionare qualcuno anche all'esterno, dopo che gli spazi interni sono andati velocemente esauriti). Questo garantendo una qualità di prim'ordine, con stand di operatori selezionati e qualificati. Passeggiando tra le corsie ordinate è stato impossibile non trovare ciò che si sta cercando. Lasciandosi sorprendere anche da qualche curiosità. Come, parlando dei mezzi senza motore, il "biciclo" (con la gigantesca ruota anteriore e la microscopica posteriore) dell'Ottocento o una delle prime biciclette da bersagliere. In mostra c'era un esemplare del 1911 in stato di conservazione, proposto con tanto di "cappello piumato" in dotazione ai militari di questo corpo. Ci sono anche biciclette più normali, da passeggio o da corsa. A raccontare la storia dello sport provvedono i modelli Bianchi uguali a quelli usati da Coppi, o le Colnago più moderne. Ugualmente completo il catalogo delle motociclette. Tantissime (e bellissime) le Guzzi in mostra. Esemplari di ogni epo-

ca, dagli anni Cinquanta ai modelli degli anni Ottanta (con la iconica California). E, a contrapporsi, le Gilera. Pochi (ma è quasi un pregio in un mercato ormai anche troppo affollato) i motoveicoli del Sol Levante. Irrrinunciabili le Vespe. La più bella è la "Struzzo": un (rarissimo) modello di raccordo tra le "faro basso" e quelle con il fanale all'interno del manubrio di produzione più recente. Di Vespe, a Cà de Somenzi, se ne trovano di ogni tipo, già pronte e marcianti o completamente da restaurare. E, poi, le auto. Bellissimo lo stand della "Cremona Corse" con un'ammirabilissima Toyota da rally destinata, senza fretta, (a conclusione della carriera agonistica) a diventare un ricercato modello da collezione. O, ancora, l'esposizione del gruppo locale del "500 Club Italia". L'iconica utilitaria era presentata nelle versioni stradali ma anche in un elaboratissimo modello "Gruppo 2" da pista. In vendita auto da collezione di ogni tipo. Così non ci si stupisce di vedere, accostate, una Bianchina di fantozziana memoria e una lussuosa "Rolls Royce" (marchio tornato alla ribalta della cronaca in questi ultimi mondiali di calcio). Non meno elegante una bella Bentley, do-

tata di ogni optional. Infine, tra le auto italiane, meritano una citazione (per la rarità) la Fiat Dino Coupè (con il 6 cilindri utilizzato anche sulle Ferrari e sulle Lancia Stratos) e la Lancia Beta Montecarlo seconda serie, modello che servì per la creazione di auto da corsa che riuscirono a imporsi nelle gare endurance e nelle prove speciali dei rally. E poi tantissimi ricambi e accessori, gli stand dedicati ai libri di settore e al modellismo, gli store con caschi e abbigliamento di ogni tipo per i motociclisti più esigenti.

Il CAVEC ha saputo rilanciare, in maniera straordinaria, la "mostra scambio". Una scommessa non certo scontata, con la formula inedita di una sola giornata. Interessante lo stand organizzato all'ingresso del padiglione, proprio di fronte alla biglietteria, come benvenuto agli ospiti della fiera. Impegno e passione hanno prodotto un successo oltre le attese, con consensi unanimi, sia tra i visitatori che tra gli espositori. Tanto che è legittimo attendersi che questo evento torni ad essere un appuntamento tradizionale del calendario di CremonaFiere.



PORSCHE

il nostro amore

Linda e Arianna Cipolla raccontano come la passione per le auto d'epoca nacque quando il loro padre, Omar, regalò a ognuna una Porsche

di Linda e Arianna Cipolla

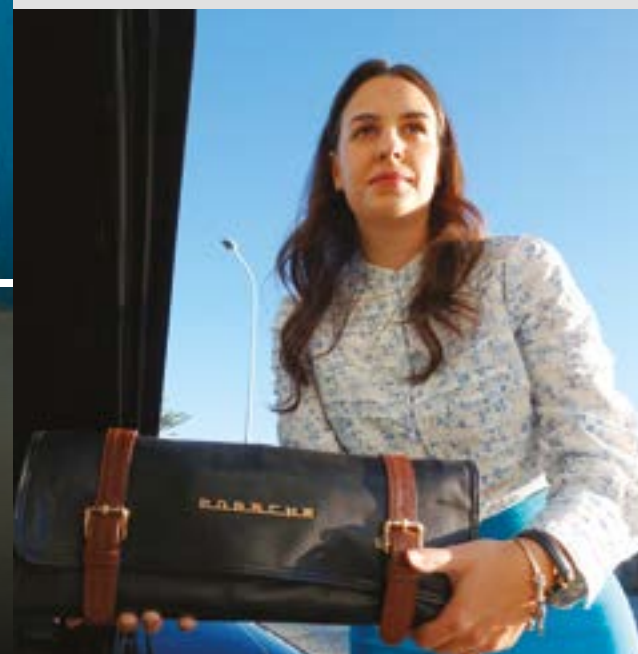
All'alba del terzo millennio, cosa poteva accomunare un papà alle sue due figlie oltre all'affetto? Condividere una passione, per esempio. Così è nato il nostro interesse per le auto d'epoca, proprio grazie a papà Omar. Non è facile, a 20 e 24 anni, appassionarsi a un hobby dinamico in tempi di chiusura sociale e di difficile comunicazione come quelli che abbiamo vissuto negli ultimi anni. Noi ci siamo riuscite proprio con una passione che comporta il movimento, il che è, per due giovani donne, molto rara. Fin da giovane, nostro padre ha nutrito un'incondizionata passione per le auto d'epoca e per i restauri di queste meraviglie un po' attempate, ma talmente belle che meritano di tornare allo splendore iniziale. Dunque, deve aver pensato: "Quale regalo fare al sangue del mio sangue, che provenga direttamente dal cuore e che faccia parte di me e della mia storia?" Così nacque un ambizioso desiderio, che, alla fine si rivelò una sfida: riuscire a regalare un'auto d'epoca, che fosse assolutamente originale, a ogni figlio. Per prima arrivò a far parte della nostra affiatata famiglia la "Biancona", una spettacolare e ruggente Porsche 911 3.0 SC Targa Turbo look, del 1980. Aveva trascorso 15 anni negli Stati Uniti, poi, arrivata in Italia, è



Arianna al volante della Porsche 356.



Linda e la Porsche 911.





giunta fino a noi. Destinatario il primo figlio, Jimmy. Quando papà arrivò a casa con la "vecchia signora", lo splendore di quell'esemplare ha avuto l'effetto immediato di attirare la nostra attenzione. Capimmo che il progetto di papà, superando le aspettative di tutti, stava realizzandosi. Il nostro entusiasmo ebbe l'effetto di accelerare la realizzazione del disegno di nostro padre e nel 2019 arrivò la seconda quattro ruote di casa Cipolla. Ricorda Linda: "Nulla ha potuto impedirmi di farla mia. Se potessi non guiderei altra auto all'infuori della mia vecchia signora". Classe 1995, la vettura è una Porsche 993 Carrera 4 argento. Un vero pezzo da collezione, che è stato scovato in provincia di Cremona. Nel 2020 papà è riuscito a trovare un'altra auto, con la quale ha completato il suo progetto iniziale. Per la sua ultima bambina, Arianna, voleva un'auto che riflettesse

alla perfezione la personalità determinata e ambiziosa della sua terza figlia e perciò Omar aveva messo gli occhi su una Porsche 356 B 75 del 1963. Da ricerche fatte è emerso che era stata importata dalla California, dove, abbandonata da 40 anni, era in pessime condizioni. Dopo oltre 2500 ore di lavoro, molto impegno e tanta capacità, la macchina è ridiventata come nuova, completamente originale in ogni suo più piccolo dettaglio: nera come la notte e degna di un film di James Bond. L'intero lavoro di restauro è stato dettagliatamente raccolto in un libro, in cui si racconta ogni passo fatto fino a ottenere la targa "ASI Oro" di terzo grado nel 2021. Un ricordo inestimabile per la nostra famiglia. Siamo entrambe d'accordo sul fatto che questo sia il più bel regalo che due figlie possano ricevere, non per il suo valore materiale quanto per il grande amore testimoniato dal duro lavoro che è costato. Perciò vogliamo ringraziare di cuore il nostro papà per averci fatto conoscere l'attraente mondo delle auto d'epoca, con il suo grande valore storico, che continua a entusiasmare anche oggi a distanza di quasi sessant'anni e di cui non si vede la fine.



Credito Padano

Milano Autoclassica, il CAVECC c'è



Claudio Pugnoli e Alberto Scuro.

Presentato il programma degli eventi 2023 con alcune novità assolute. Il Presidente Alberto Scuro ha elogiato il dinamismo del Cavecc. Il nostro sodalizio era presente con un proprio stand dove facevano bella mostra una Flaminia Zagato e due Guzzi Sport 14 e 15

di Alberto Bardelli

A Milano Autoclassica, una delle più importanti rassegne nazionali dedicate ai veicoli d'epoca, il Cavecc ha presentato, in anteprima, i prossimi eventi e gli appuntamenti del 2023. E lo ha fatto davanti a un pubblico internazionale, arrivato ai padiglioni di Rho Pero da ogni parte d'Europa. Il Cavecc era presente - all'interno di Asi village - con un proprio stand. Uno dei più originali per la presenza, accanto ad una rarissima Lancia Flaminia Zagato del 1959 e, a due affascinanti Guzzi Sport 14 e 15, una selezione di biciclette di fine Ottocento. Mezzi chiamati a rappresentare e richiamare l'attenzione sui prossimi eventi.

“Abbiamo proposto un calendario ricco di appuntamenti internazionali, ha detto il Presidente Pugnoli, una scelta che vuole tradurre il nostro impegno per fare della passione per i veicoli storici un vettore di promozione turistica della città e del territorio. Proprio per questo obiettivo e per raggiungere un pubblico vastissimo è stata importante la presenza a Milano Autoclassica. Ritengo che questa tre giorni sia stata una straordinaria cassa di risonanza per i nostri raduni. Ringrazio i collezionisti che hanno messo a disposizione i loro mezzi, così come tutti i soci che si sono mobilitati e impegnati per rendere possibile questa partecipazione”.

Ecco il programma di massima: il “6° Raduno Mondiale” dedicato alle “Guzzi Sport 15”. “E' un modello iconico per il marchio italiano, il primo ad adottare la soluzione estetica del serbatoio a sella del telaio e non più sottocanna. Proprio per questo



ha, ancora oggi, moltissimi estimatori. E il raduno mondiale ne offrirà una testimonianza tangibile. Ai partecipanti, che arriveranno in città a metà settembre, proporremo un programma che unisce, al piacere della guida, la scoperta di Cremona e del territorio”. Sono confermati anche tutti gli altri appuntamenti, diventati ormai tradizionali. A partire da “Sottocanna in Circuito”, nel mese di giugno, sempre nella bella cornice del Parco al Po. “Tornerà anche la 200 Miglia - spiega il presidente del Cavecc - che cercheremo di rilanciare proponendo una formula rivista e ulteriormente arricchita di motivi di interesse”. “Abbiamo presentato il nostro programma, ha concluso Pugnoli, anche ai vertici dell'Asi e, in particolare, al presidente Scuro, che ha elogiato il dinamismo e la capacità del nostro club di offrire eventi importanti in settori così diversi, spaziando dalle auto alle moto senza dimenticare la Mostra di trattori d'epoca alla Fiera Internazionale del bovino da latte”.

Nello stesso week end ci sarà la seduta di omologazione con i super esperti della commissione tecnica dell'Asi. “Una cinquantina di mezzi cercheranno di ottenere la Targa Oro Asi - conclude Pugnoli - Un numero davvero straordinario che testimonia la vitalità e la passione dei nostri soci”. Infine il pranzo degli auguri. Nella stessa occasione saranno rinnovati anche gli organi direttivi.



Il CAVEC per Cremona Solidale

Un centinaio di panettoni sono stati regalati agli ospiti della struttura di via Brescia 206 dai soci a bordo di splendidi esemplari d'epoca che hanno destato molti ricordi del passato

di Alberto Guarneri



Claudio Pugnoli, la Direttrice Sanitaria Simona Gentile e Paolo Nalli.

Chi l'ha detto che la passione per i veicoli d'epoca non possa andare a braccetto con la solidarietà, unendo così l'utile al dilettevole?

Le festività natalizie hanno spinto il Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona a organizzare, nel pomeriggio di sabato 17 dicembre, un'uscita benefica che ha visto come destinazione il complesso di Cremona Solidale. Non è stato certo un giretto "a vuoto": la comitiva partita dalla sede sociale, formata da 15 auto e capitanata dal presidente Claudio Pugnoli, ha infatti portato in dono un centinaio di panettoni artigianali, da distribuire agli ospiti e agli operatori della struttura. Particolare il momento della consegna, che ha visto i soci al volante sfilare e recapitare personalmente i panettoni alla direttrice sanitaria Simona Gentile. "È consuetudine del Cavec rispondere presente a richieste di aiuto e beneficenza - ha dichiarato il presidente Pugnoli - questa volta invece abbiamo voluto proporre qualcosa di nostro. E' un piccolo gesto, ma speriamo di aver contribuito a rallegrare le festività di ospiti e operatori".

Un gruppo eterogeneo quello che ha sfilato all'interno di Cremona Solidale e che ha suscitato l'attenzione degli ospiti: alcuni sbirciando dalle finestre, altri invece un po' più da vicino, in tanti hanno dato l'impressione di essere quasi affascinati, magari alla vista di quegli esemplari in ricordo dei tempi che furono. Tra i vialetti

della struttura, il CAVEC ha portato con sé anche un paio di Ferrari e una Fiat 500, oltre a esemplari, tra gli altri, di Porsche, Trabant e Triumph. Un'iniziativa, quella del club, inedita per una realtà come Cremona Solidale, ma decisamente apprezzata dalla direttrice sanitaria Gentile: "Il gesto del presidente Pugnoli e dei soci è davvero gradito, credo sia un momento speciale per i nostri ospiti e il fatto che alcune auto appartengano alla loro generazione rende la cosa ancor più simbolica. La nostra Azienda è una piccola città e gesti come questi fanno entrare la città che c'è fuori dentro il nostro mondo".





Grazie al mio club di appartenenza, il CAVEC di Cremona, e alla disponibilità dell'ASI che ha acquisito la mia domanda di adesione sebbene fosse stata presentata oltre il termine massimo, ho partecipato al primo evento di "ASI in pista", il track day gratuito per i Tesserati con auto storiche costruite fino al 2002 presso l'Autodromo "Riccardo Palletti" di Varano de' Melegari (PR). È stata una giornata meravigliosa perché è stata la prima volta nella mia vita in cui ho vissuto la vita del paddock che mi ha permesso di condividere appieno la passione che contraddistingue gli appassionati delle auto storiche sportive e da competizione che sono in grado di trasmettere enormi emozioni e tanta adrenalina. Grazie ad "ASI in Pista" è stato possibile ammirarne una varietà incredibile, dalle più antiche alle più moderne, definite quest'ultime "youngtimer". Ho effettuato un turno completo di giri liberi in pista con la mia Audi Avant RS2 del 1995, la prima RS costruita dalla casa dei quattro anelli e la prima ed unica costruita in partnership con Porsche che ha suscitato interesse, al punto da ottenere il riconoscimento speciale come uno degli esemplari più rappresentativi, considerato che ne esiste una decina in Italia. Ho avuto modo di ringraziare il presidente di ASI, Alberto Scuro, complimentandomi per l'eccellente organizzazione di questo primo evento di "ASI in Pista" e per la professionalità e competenza tecnica dimostrata dagli esperti ASI, tra i più preparati del settore a livello globale.

Premiata l'Audi RS2 Porsche del 1995

Il resoconto del nostro socio, proprietario del raro esemplare che ha ottenuto un importante riconoscimento dall'ASI all'evento "ASI in Pista" a Varano

di Marco Martellucci



PAOLO CONCARI (CAVEC)

Campione d'Italia nelle gare a media

di Paolo Concari

Può sembrare noiosa sui tragitti in pianura con lunghi rettilinei, ma sulle strade del Sanremo con media dei 49.9 la gara richiede concentrazione. In Europa tutte le gare di regolarità seguono questa formula compreso il Rally di Montecarlo. Quando nel 2020 decisi di utilizzare la Delta nella Coppa Attilio Bettega che nel frattempo era diventata una gara di regolarità a media, trovai uno strumento molto performante (il Blunik) e mi buttai in questa nuova avventura. Mi venne incontro il socio Andrea Nolli che riuscì a trovare i problemi che affliggevano l'impianto elettrico della mia auto che finalmente divenne affidabile. Non andò benissimo per un problema allo strumento e per la mia inesperienza. Al debutto anche il mio navigatore Cristiano Androvandi di Piombino, conosciuto nella Scuderia del Grifone di Genova. Poi nel 2021 iniziammo con un programma di 4 gare nel campionato Italiano di regolarità a media ACISport. Sanremo, Campagnolo a Vicenza, Lana a Biella e Chieri. Ottenni due quarti assoluti nelle ultime due gare, il sesto al Sanremo ci permise di qualificarci per la coppa FIA finale europea dei

campionati di regolarità a media cui si accede partecipando a gare di selezione nazionali. Il Polski Rajid. A novembre partii anche per questa avventura, conclusa al 15° posto dopo una splendida cavalcata di tre giorni con 900km di gara e ben 600 di prove cronometrate. Veniamo al 2022. Partiamo benissimo vincendo il Costa Smeralda in Sardegna, la mia prima vittoria assoluta, una gioia indescrivibile. Proseguiamo con due battute d'arresto. A Vicenza per la sospensione della gara dopo sole tre prove per un incidente ad un altro equipaggio ed al Lana a Biella dove per il gran caldo si è fusa la ventola di raffreddamento. Arriviamo all'Elba, gara fondamentale per la stagione che corro con Marco Frascaroli. L'intesa è subito buona e vinciamo ancora! Poi arriva il Sanremo, dove arriviamo secondi assoluti e siamo in testa al campionato Italiano. Dietro di noi Christian Bonnet a pochi punti. Ci basterebbe un settimo posto a Chieri. Arriviamo quinti dopo una gara partita male e raddrizzata, prova dopo prova, con la vittoria nelle ultime due prove cronometrate e siamo Campioni Italiani.





AL PRANZO DEGLI AUGURI

Pugnoli riconfermato Presidente



Come tradizione vuole, durante il pranzo sociale hanno luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Presidente. Quest'anno è stato il pranzo degli auguri, come viene chiamato il simposio che viene programmato nel mese di dicembre, a seguire le operazioni di voto. Negli aulici locali di palazzo Trecchi con i piatti preparati dal ristorante Aquila Nera hanno trovato posto una novantina di persone, distribuiti nei vari ambienti situati al piano terreno della celebre struttura medievale. Poi l'annuncio dei risultati, che hanno decretato la riconferma del Presidente **Claudio Pugnoli** e di gran parte del **Consiglio Direttivo**, che è composto da: **Giovanni Alvergnà, Ettore Parma, Paolo Nolli, Mauro Gandini, Cesare Foletti, Andrea Salomoni, Michele Valorsi e Luca Pecorini**. **Revisori dei Conti: Alfredo Azzini e Maurizio Pini**. **Probiviri: Guido Barbieri, Giuseppe Gaboardi e Claudio Mori**.



TESSERAMENTO 2023 rinnovo iscrizione

Il rinnovo dell'iscrizione deve avvenire **SOLO TRAMITE BOLLETTINO POSTALE** ricevuto all'interno di questo numero di Claxon oppure con semplice bollettino postale (tutte le info per la compilazione sul nostro sito www.cavec.it alla pagina "Come iscriversi").

****Si considerano rinnovi i tesserati che nel 2022 hanno rinnovato la propria tessera****

TARIFFE PER IL RINNOVO DELLA TESSERA 2023:

- Rinnovo Quota FORMULA BASE: € 120,00;
- Rinnovo Quota FORMULA IN: € 130,00;
- Rinnovo Quota FORMULA FULL: € 160,00.

Rinnovo iscrizione entro e non oltre il 28 febbraio 2023.

Dal 1° di marzo verrà applicata la seguente tariffa:
Base € 150,00; Formula in € 160,00; Formula Full € 190,00.

NOTE:

Per maggiori dettagli sulle diverse tipologie di Formule, consultare il sito: <https://www.pertesicuro.com/> (sezione Servizi).

Si ricorda che la tessera ha validità nell'anno di esecuzione del pagamento e decade sempre al 31.12 dell'anno in corso di validità.

Servizi:

- Autofficina
- Turbocompressori
- Iniezione
- Pneumatici
- Noleggio auto

Pompe iniezione revisionate
Turbocompressori revisionati
Iniettori common rail revisionati



BOSINI

Via Mantova, 66/8 Cremona
Tel. 0372 434105 www.bosini.it



Direttore responsabile
SPERANGELO BANDERA

Segretaria di redazione
Maria Teresa Parma

Editore
Club Amatori Veicoli d'Epoca Cremona
Via del Macello 8/E • Cremona
Tel. 0372.748694 • info@cavec.it • www.cavec.it
Registrazione Tribunale di Cremona
n. 398 del 14/02/2004

Grafica e impaginazione
Ilenia Cresceri

Pubblicità
Uggeri Pubblicità s.r.l
Tel. 0372 20586 uggerim@uggeripubblicita.it

Stampa
Fantigrafica Srl
Via delle Industrie, 38 • 26100 Cremona

Presidente
CLAUDIO PUGNOLI
Vicepresidente vicario
PAOLO NOLLI
Vicepresidente
GIOVANNI ALVERGNA

Consiglieri
Mauro Gandini (segreteria),
Cesare Foletti
Ettore Parma
Luca Pecorini
Andrea Salomoni
Michele Valorsi

Revisori
Alfredo Azzini, Maurizio Pini

Probiviri
Guido Barbieri, Giuseppe Gaboardi
Claudio Mori

Commissari tecnici auto
Guido Barbieri, Francesco Ceretti, Claudio Mori, Gabriele Pizzelli
Mario Roberto Scala

Commissari tecnici moto
Claudio Mori, Paolo Nolli,
Gabriele Pizzelli, Mario Roberto Scala,

Commissari tecnici autocarri
Francesco Ceretti

Commissari trattori e macchine agricole
Ettore Giuseppe Parma, Giacomo Telò

Commissari imbarcazioni
Ennio Manfredini, Mario Roberto Scala



SERENA

WINES 1881